



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Gentili Genitori/Tutori,

La classe di vostro/a figlio/a è stata scelta tramite campionamento casuale per partecipare allo Studio principale (Main Study) del **Progress in International Reading Literacy Study (PIRLS)** 2026, un importante progetto di ricerca educativa promosso dall'*International Association for the Evaluation of Educational Achievement* (IEA), che indaga sui risultati degli studenti nella lettura in quarta primaria. Più di 50 sistemi educativi, tra cui l'Italia, partecipano a questo studio.

La scuola di vostro/a figlio/a è fra le scuole campionate in Italia per partecipare allo Studio Principale (Main Study). Il dirigente scolastico/coordinatore didattico della sua scuola è stato compiutamente informato sulle finalità dello studio e ha espresso la sua volontà di far partecipare gli studenti. Vi vogliamo assicurare che la partecipazione di vostro/o figlio/a a questo progetto non è in alcun modo collegata ad alcuna forma di valutazione, né ai suoi voti o ai progressi nell'apprendimento e che i risultati dello studio principale PIRLS 2026 non saranno restituiti per singolo studente, ma per singola scuola, in comparazione con le scuole della stessa macroarea geografica.

Gli studenti partecipanti sosterranno la prova di lettura PIRLS 2026 e compileranno un questionario di contesto. Anche alle famiglie, ai dirigenti scolastici e agli insegnanti di italiano verrà richiesto di collaborare all'indagine mediante la compilazione di un questionario di contesto online. PIRLS è un'indagine importante per tenere informati noi, come genitori e cittadini, su come i nostri studenti si comportano rispetto ai loro coetanei in altri paesi e per confrontare i programmi di studio e le pratiche di insegnamento. Saremo in grado di ottenere informazioni aggiornate a livello nazionale e internazionale che contribuiranno a informare e a migliorare l'insegnamento della lettura in Italia.

La presente rilevazione è compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN) 2023-2025 (INV 00006 - Indagine PIRLS), approvato con DPR 24 settembre 2024. L'INVALSI è il centro nazionale di ricerca per questa indagine.

Vi scriviamo questa lettera per informarvi dell'indagine e per farvi sapere che apprezziamo la partecipazione di vostro/a figlio/a. Di seguito a questa lettera troverete l'informativa sulla protezione dei dati, che spiega i dati raccolti dall'INVALSI e tramite il questionario per gli studenti PIRLS 2026 e le modalità di archiviazione, elaborazione e pubblicazione dei dati. In base al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e all'accordo di trattamento congiunto concluso con la IEA, queste informazioni devono essere fornite ai partecipanti allo studio o, per i minori, ai loro genitori/tutori legali.

Cordiali saluti,

Margherita Emiletti

Responsabile nazionale del progetto PIRLS 2026

Laura Palmerio

Responsabile dell'Area Indagini Internazionali INVALSI



INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI DEGLI STUDENTI INDAGINE IEA PIRLS 2026

L'informativa si riferisce allo Studio Principale (Main Study) dell'a.s. 2025-2026

1) Identità e contatti del Titolare del Trattamento, del Responsabile della Protezione dei dati, della Committente dell'indagine, dei Responsabili del trattamento dei dati.

1.1 Titolare del trattamento è INVALSI con sede in Via Ippolito Nievo, 35 cap. 00153 Roma - E-mail: gdp@invalsi.it;

1.2 Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche "Data Protection Officer" – DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@invalsi.it

Il DPO della IEA è reperibile al seguente indirizzo: dataprotection@iea.nl

1.3 Committente del progetto PIRLS è la IEA - (International Association for the Evaluation of Educational Achievement) con sede in Keizersgracht 311 - 1016 EE Amsterdam - The Netherlands - Telephone: +31 20 625 3625 - E-mail: secretariat@iea.nl , la quale ha progettato l'indagine, ne fornisce la metodologia tecnica, il supporto tecnologico – informatico, campiona le scuole partecipanti nonché elabora ed analizza i dati ricevuti da INVALSI in forma pseudonimizzata.

L'INVALSI e la IEA hanno stipulato un accordo di contitolarità, che regola i rispettivi ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati personali.

2) Per quale scopo vengono raccolti e trattati i dati personali/ Finalità del trattamento

Le informazioni raccolte durante l'indagine PIRLS 2026 saranno utilizzate esclusivamente a fini statistici e scientifici. Il progetto PIRLS 2026 ha, infatti, come principale obiettivo la valutazione comparativa delle competenze di lettura degli studenti al quarto anno di scolarità (di età compresa tra i nove e i dieci anni).

La presente rilevazione è compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN) 2023-2025 (INV 00006 - Indagine PIRLS), approvato con DPR 24 settembre 2024.

3) Quali informazioni sono richieste/ Categorie di dati

Dati ordinari trattati dall'INVALSI e dalla IEA

I dati degli studenti raccolti ed utilizzati dall'INVALSI ai fini dell'individuazione degli studenti da parte del personale scolastico, per la corretta assegnazione delle prove, sono: codice SIDI; genere, giorno, mese e anno di nascita degli studenti campionati. Questi dati, di tipo ordinario, sono acquisiti presso il Ministero dell'Istruzione.

Lo scambio dei dati tra Ministero dell'Istruzione e INVALSI è definito mediante una convenzione adottata conformemente alle misure necessarie prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali, con il provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015.

Ad ogni studente viene assegnato un codice pseudonimo di progetto: ID studente. Il rapporto tra l'ID studente e il nome dello studente è noto solo alle istituzioni scolastiche.

Tutti i dati già menzionati sono trasmessi da INVALSI alla IEA, ad eccezione del codice SIDI.

Il DB con la corrispondenza fra i codici SIDI degli studenti e i codici ID pseudonimi sarà conservato in modo sicuro dal personale INVALSI dell'Area Indagini Internazionali e dal data manager fino al termine dello studio.



Dati particolari trattati dall'INVALSI e dalla IEA

L'INVALSI richiede alle scuole di comunicare gli studenti con Particolari Condizioni di Svantaggio (PCS) che potranno essere esonerati dalla prova. In questa categoria rientrano gli studenti che per almeno uno dei seguenti motivi non siano in grado di sostenere la prova PIRLS:

- studente con disabilità funzionale certificata che non è in grado di svolgere la prova, neanche con l'ausilio degli strumenti compensativi abitualmente utilizzati in classe;
- studente con disabilità mentale, comportamentale o emozionale certificata, che non è in grado di svolgere la prova neanche con l'ausilio degli strumenti compensativi abitualmente utilizzati in classe;
- studente con conoscenza insufficiente della lingua italiana: lo studente che frequenta la scuola italiana da meno di un anno può essere esonerato dalla prova per una conoscenza limitata della lingua italiana. Deve essere incluso, invece, lo studente che, pur frequentando la scuola italiana da meno di un anno, parli l'italiano sufficientemente bene da poter capire le domande.

Tutte le suddette motivazioni rientrano in un codice univoco con cui gli studenti possono essere segnalati dalle scuole. Pertanto, la motivazione dell'esonero dalla prova resta ignota sia all'INVALSI che alla IEA.

L'insegnante coordinatore del progetto fornisce al personale della segreteria scolastica i codici univoci PCS, che li comunica all'INVALSI.

Dati raccolti attraverso il Questionario Studente PIRLS 2026

Agli studenti delle scuole partecipanti viene chiesto di compilare il questionario digitale PIRLS 2026 per fornire allo studio informazioni sul genere, il mese e l'anno di nascita, le risorse presenti in casa, le letture al di fuori della scuola, la lingua o le lingue parlate a casa, le opinioni sull'ambiente scolastico e sulle lezioni di alfabetizzazione e la frequenza con cui si sentono felici, motivati o tristi a scuola.

I dati raccolti non appartengono alla categoria dei dati definiti particolari dagli artt. 9 e 10 del Regolamento EU 2016/679.

I dati delle risposte alle domande degli studenti che partecipano a PIRLS 2026 vengono raccolti e memorizzati sotto forma di numeri che rappresentano selezioni (per esempio, una domanda a scelta multipla, o una selezione sì/no). Queste risposte sono memorizzate come risposte grezze. Vengono raccolte ed archiviate le informazioni relative alle sole risposte fornite dallo studente che partecipa a PIRLS 2026. Tali risposte vengono tradotte in numeri che rappresentano le scelte dei rispondenti (ad esempio, una domanda a scelta multipla o una selezione sì/no). Poiché il questionario viene somministrato per via elettronica, vengono memorizzate altre informazioni di log relative al primo e all'ultimo accesso, ai clic sui pulsanti di navigazione e all'invio o meno del questionario. Inoltre, vengono acquisiti i seguenti dati di log: tutti gli eventi di navigazione; ogni clic su una casella di controllo/pulsante radio; ogni selezione in un menu a tendina; focus (inserimento del cursore nella casella) e blur (inserimento del cursore fuori dalla casella).

Queste informazioni non possono, di per sé, essere utilizzate per identificare i singoli rispondenti; tuttavia, viene registrato un ID studente per identificare in modo univoco i dati registrati separatamente per ogni studente. La relazione tra questo ID e il nome dello studente è nota solo al coordinatore della scuola e non sono condivise con l'INVALSI, la IEA, o con terze parti.

4) Conferimento dati e consenso alla partecipazione

La partecipazione a PIRLS 2026 è volontaria, pertanto, gli studenti non saranno in alcun modo svantaggiati né subiranno alcun pregiudizio dalla mancata compilazione del questionario e possono saltare singole domande o interrompere la compilazione del questionario in qualsiasi momento.



5) Base giuridica del trattamento

Per quanto sopra, la base giuridica del trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. L'INVALSI, infatti, in base al D.P.R. 80 del 28 marzo 2013, art. 3, lett. H e al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107." è tenuto a partecipare alle indagini internazionali e alle altre iniziative in tema di valutazione, in rappresentanza dell'Italia.

La presente rilevazione è compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN) 2023-2025 (INV 00006 - Indagine PIRLS), approvato con DPR 24 settembre 2024.

6) Modalità di trattamento

Tutto il personale di INVALSI che accede alle informazioni, previamente e adeguatamente informato e formato sulle norme in materia di protezione dei dati personali, è stato autorizzato al trattamento ed ha firmato un accordo di riservatezza.

I dati sono raccolti dall'INVALSI sia in modalità elettronica, che cartacea.

Ai sensi dell'art. 89 del GDPR, INVALSI ha provveduto ad attuare garanzie adeguate per i diritti e le libertà degli interessati. Infatti, sono state predisposte misure tecniche e organizzative, in particolare al fine di garantire il rispetto del principio della minimizzazione dei dati. Tali misure includono la pseudonimizzazione. La pseudonimizzazione consiste nel fatto che i dati non possono essere attribuiti ad uno specifico soggetto senza l'uso di ulteriori informazioni conservate separatamente e non in possesso di IEA. Allo studente viene infatti attribuito un numero ID pseudonimizzato ed il rapporto tra l'ID e il nome dello studente è noto solo alle Istituzioni Scolastiche e non viene condiviso né con la IEA né con terze parti.

Il codice SIDI dello studente non viene, in nessuna fase dell'indagine, trasmesso alla IEA.

I soli codici ID studente verranno inoltre comunicati alla ditta che si occupa della stampa e allestimento dei materiali, nominata responsabile del trattamento, senza che ciò consenta in alcun modo l'identificazione del singolo studente.

Tutto il personale dell'INVALSI che accede alle informazioni, previamente e adeguatamente informato e formato sulle norme in materia di protezione dei dati personali, è stato autorizzato al trattamento ed ha firmato un accordo di riservatezza.

Dalla IEA vengono raccolte ed archiviate le informazioni relative alle sole risposte fornite dallo studente che partecipa a PIRLS 2026.

7) Dove, come e per quanto tempo vengono archiviati i dati PIRLS 2026

I dati PIRLS 2026 sono conservati in modo sicuro in forma pseudonima, ossia trattati in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un soggetto specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive (tali informazioni aggiuntive, laddove esistenti, sono conservate separatamente solo dall'INVALSI e soggette a misure tecniche e organizzative per garantire che i dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile). Questi dati non possono essere consultati da persone o sistemi esterni. Inoltre, anche i dipendenti della IEA che accedono ai dati per il trattamento sono stati adeguatamente istruiti su ciò che costituisce un trattamento accettabile dei dati e hanno sottoscritto un accordo di riservatezza.



I dati delle risposte vengono archiviati a tempo indeterminato in modo da rimanere disponibili per le analisi. Queste risposte alla fine si traducono in un database che consente ai ricercatori di confrontare i sistemi educativi di tutto il mondo (si veda l'accessibilità al pubblico di seguito).

I dati digitali delle risposte sono raccolti e archiviati in due luoghi.

1) I dati sui risultati degli studenti (RM Education Limited) sono raccolti e archiviati (compresi i backup) su server AWS in Europa.

2) I dati dei questionari (IEA) sono raccolti e archiviati (compresi i backup) su server Microsoft Azure ad Amsterdam, Paesi Bassi.

Il server SharePoint della IEA, dove i Paesi caricano i dati WinW3S e quelli provenienti dagli strumenti cartacei, è ospitato da Microsoft all'interno dell'Unione Europea.

Tutti i dati che arrivano per l'elaborazione sono inviati senza nomi, solo i numeri identificativi pseudonimi degli studenti sono condivisi con la IEA.

Le informazioni elaborate sono archiviate in modo sicuro ed a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 11 delle regole deontologiche di cui al Provvedimento del Garante della Protezione dei dati Personali n. 515 del 18/12/2018.

8) Con chi e come vengono condivisi i dati PIRLS/Destinatari

PIRLS 2026 è diretto dall'International Study Center (ISC) con sede al Boston College, negli Stati Uniti, e la maggior parte delle analisi dei dati si svolge lì. I dati delle risposte sono necessari per l'analisi, ma vengono inviati all'ISC, tramite un server SharePoint sicuro, in forma pseudonima.

I dipendenti dell'ISC che accedono ai dati per le analisi hanno firmato un accordo di riservatezza e hanno ricevuto una formazione completa sulla protezione dei dati e sulla privacy.

La IEA ha eseguito la valutazione d'impatto sul trasferimento dei dati richiesta per il trasferimento dei dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE). Per il trasferimento dei dati personali pseudonimizzati negli Stati Uniti, la IEA si affida alle Clausole contrattuali standard della Commissione europea (Modulo II: Trasferimenti da responsabile del trattamento a incaricato del trattamento).

La IEA ha inoltre concluso un accordo per il trattamento dei dati con l'ISC del Boston College.

I dati vengono anche condivisi, sempre su un server SharePoint sicuro, con i centri di ricerca nazionali che gestiscono PIRLS 2026 nel vostro Paese.

Per PIRLS 2026, l'ISC, in collaborazione con la IEA, implementerà un sistema di valutazione automatizzata basata sull'intelligenza artificiale (AS) per un sottoinsieme di quesiti a risposta costruita (CR), in parallelo con la valutazione effettuata manualmente all'interno di ciascun paese/sistema educativo.

Lo strumento di elaborazione linguistica basato sull'IA è fornito da OpenAI, LLC.

L'ISC ha ottenuto un Addendum per il Trattamento dei Dati conforme al GDPR nell'ambito del proprio accordo con OpenAI. Si tratta di un contratto che stabilisce che OpenAI non utilizzerà né conserverà i dati per l'addestramento o il miglioramento dei modelli.

L'accordo definisce chiaramente le condizioni relative al trattamento dei dati, al controllo degli accessi e alla loro eliminazione in conformità al GDPR.

Il sub-responsabile esterno (sub-processor) OpenAI riceve solo le risposte ai quesiti CR, senza alcuna informazione personale identificabile (PII).

9) Dati correlati

Oltre agli studenti, anche agli insegnanti e ai dirigenti scolastici/coordinatori didattici viene chiesto di compilare un questionario di contesto online. Anche ai genitori o ai tutori legali degli studenti viene chiesto di completare un Questionario Famiglia online. Le informazioni provenienti da queste fonti sono collegate a quelle dei dirigenti scolastici nel database di ricerca internazionale finale (IDB). Nell'IDB nessun partecipante o scuola può essere identificato.



10) Accessibilità pubblica

Il database di ricerca internazionale finale **relativo allo studio principale** sarà accessibile al pubblico dai seguenti siti:

<https://www.iea.nl/index.php/data-tools/repository> (Hamburg, Germany)

<https://timssandpirls.bc.edu/index.html> (Boston, USA)

Per finalità di ricerca sarà possibile richiedere i dati anche all'INVALSI:

[INVALSI Servizio Statistico](#)

Tutti i dati nel database sono pseudonimi e non possono essere ricollegati agli individui.

11) Decisioni automatizzate e profilazione

Il trattamento non contempla alcun processo decisionale automatico, inclusa la profilazione, di cui all'articolo 22 del GDPR.

12) Diritti dei soggetti interessati

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15-19 del Regolamento EU 2016/679 (GDPR), in particolare:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali di vostro/a figlio/a ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che riguardano di vostro/a figlio/a, nonché la limitazione del trattamento dei dati personali;
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali di vostro/a figlio/a al ricorrere di motivi connessi alla situazione particolare di vostro/a figlio/a, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Per l'esercizio di tali diritti può rivolgersi al Titolare del trattamento ai recapiti indicati al punto 1.1. della presente, ove ne ricorrano i presupposti, può proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).